



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **30**

in data **19/02/2019**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciannove** addì **19 - diciannove** - del mese **febbraio** alle ore **15:54** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

CONFERIMENTO DI CAPITALE IN STU REGGIANE S.P.A. PER EURO 1.500.00,00, PREVISTI E STANZIATI CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE 5 FEBBRAIO 2019 I.D. N. 23 NELL'AMBITO DELLA ATTUAZIONE DEL PRU_IP-BANDO PERIFERIE REGGIANE/SANTA CROCE. PREDISPOSIZIONE E TRASMISSIONE DELLO SCHEMA DI ATTO PER LA PUBBLICAZIONE E LA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE. ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D.LGS. 175/2016.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	NO
FORACCHIA Serena	Assessore	SI
MARAMOTTI Natalia	Assessore	NO
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
PRATISSOLI Alex	Assessore	SI
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

LA GIUNTA COMUNALE

Visti ed integralmente richiamati quale parte integrante della motivazione della presente deliberazione:

- la propria deliberazione in data 23 maggio 2014 I.D. 142 - P.G. 17966 avente ad oggetto *"approvazione di schema di Atto di Accordo tra Comune di Reggio Emilia e Iren Rinnovabili s.p.a. nel procedimento per l'approvazione del PRU "Ambito Centro Intermodale (CIM) e ex Officine Reggiane Comparto Capannone 19 - Capannone 18 - Capannone 17 - Piazzale Europa - Braccio Storico viale Ramazzini", nell'ambito dell'attuazione degli interventi del piano nazionale della città e del DUP"*;
- *"Atto di Accordo ai sensi dell'articolo 3 comma 2, dell'articolo 5 e dell'articolo 6 comma 2 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19, dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241 e dell'articolo 18 della legge regionale 24 marzo 2000 n. 20"*, nel testo approvato con la delibera di Giunta Comunale 23 maggio 2014, atto che il Comune e Iren Rinnovabili hanno stipulato in data 16 luglio 2014 a mezzo di scrittura privata autenticata al n. 55773 di repertorio;
- la deliberazione del Consiglio Comunale in data 15 dicembre 2014 I.D. 174 P.G. 42894 avente ad oggetto *"pronuncia preventiva, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 36 octies comma 3 e 36 sexies comma 15 della legge regionale 20/2000, nell'ambito del procedimento unico semplificato "Ambito Centro Intermodale (CIM) e ex Officine Reggiane. Comparto Capannone 19 - Capannone 18 - Capannone 17 - Piazzale Europa - Braccio Storico viale Ramazzini", per l'approvazione contestuale di accordo territoriale integrativo, del programma di riqualificazione urbana del comparto PRU_IP-1a in variante al POC, nonché individuazione della STU quale strumento di attuazione del PRU_IP-1a, recepimento di Atto di Accordo ex articolo 18 legge regionale 20/2000"*, mediante la quale si è deliberato, tra il resto *"di approvare ... ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 18 comma 3 della legge regionale 20/2000 ... l'Atto di Accordo stipulato dal Comune di Reggio Emilia e da Iren Rinnovabili s.p.a. in data 16 luglio 2014 al n. rep. comunale 55733"*;
- la propria deliberazione in data 23 dicembre 2014 I.D. 264 - P.G. 43917 avente ad oggetto: *"approvazione, ex articoli 36 octies, sexies, septies legge regionale 20/2000, all'esito della conferenza di servizi nell'ambito del procedimento unico semplificato "Ambito CIM e ex Officine*

Reggiane. Comparto Capannoni 19 - 18 - 17 - Piazzale Europa - Braccio Storico viale Ramazzini" (PRU_IP-1a) dei progetti preliminari, definitivi, e delle varianti agli strumenti urbanistici", mediante la quale questa Giunta Comunale ha preso atto della approvazione dell'Atto di Accordo 16 luglio 2014 nel contesto del percorso procedimentale di approvazione del PRU_IP-1a;

- la deliberazione di Consiglio Comunale in data 15 dicembre 2014 I.D. 175 - P.G. 42742 avente ad oggetto *"approvazione Atto di Accordo Integrativo ai sensi dell'articolo 11 legge 241/1990 e degli articoli 3 e 6 legge regionale 18/1999 tra Comune di Reggio Emilia e Iren Rinnovabili s.p.a. nel procedimento di approvazione del PRU_IP-1a - costituzione, ai sensi dell'articolo 120 TUEL, dell'articolo 6 legge regionale 19/1998, degli articoli 2325 e segg. del CC, della società di trasformazione urbana "STU Reggiane s.p.a." per la attuazione del PRU_IP-1a"*, mediante la quale il Consiglio Comunale ha deliberato tra il resto:
 - di approvare lo *"Schema di Atto di Accordo Integrativo ai sensi dell'articolo 3 comma 2, dell'articolo 5 e dell'articolo 6 comma 2 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19 e dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241"* tra Comune di Reggio Emilia e Iren Rinnovabili s.p.a. nel testo, completo dei seguenti allegati: a) Schema di Statuto; b) Piano Economico Finanziario; c) Schema di Convenzione; d) Schema di Regolamento Controllo Analogo; e) Schema di Patto Parasociale;
 - di approvare la costituzione, nella forma della società per azioni, della Società per la Trasformazione Urbana (STU) *"Conoscenza, Innovazione, Creatività, Memoria - Società per la Trasformazione Urbana in Reggio nell'Emilia"*, in forma abbreviata *"STU Reggiane s.p.a."*;
 - di approvare lo Schema di Statuto per la costituzione della STU ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267, dell'articolo 6 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19, degli articoli 2325 e ss. del codice civile;
 - di approvare il Piano Economico Finanziario avente ad oggetto la attuazione dell'intervento di riqualificazione e rigenerazione urbana PRU_IP-1a tramite la STU, dando atto *"che lo stesso ha carattere di studio di prefattibilità di massima e dovrà essere aggiornato e integrato dopo la costituzione della Società in sede di definizione dei Piani Operativi annuali e dei Budget della società in ragione di ciò che risulterà tecnicamente ed economicamente opportuno anche in relazione ai contenuti che verranno definiti nella Convenzione CVU e nei provvedimenti attuativi per l'erogazione del Finanziamento DUP"*;

- di approvare, lo Schema di Convenzione a valere tra il Comune di Reggio Emilia e la STU Reggiane s.p.a. per la disciplina dei rapporti tra il Comune e STU per la attuazione del PRU_IP-1a;
- l' *"Atto di Accordo Integrativo ai sensi dell'articolo 3 comma 2, dell'articolo 5 e dell'articolo 6 comma 2 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19 e dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241"* nel testo approvato con la delibera di Consiglio Comunale 15 dicembre 2014 I.D. 175, che il Comune e Iren Rinnovabili s.p.a. hanno stipulato in data 16 febbraio 2015, a mezzo scrittura privata autenticata al n. 55777 rep.;
- la deliberazione di Consiglio Comunale in data 23 maggio 2016 I.D. 99, avente ad oggetto: *"Approvazione Secondo Atto di Accordo Integrativo ai sensi dell'articolo 11 legge 241/1990 e degli articoli 3 e 6 legge regionale 18/1999 tra Comune di Reggio Emilia e Iren Rinnovabili s.p.a. nel procedimento di attuazione del PRU_IP-1a mediante "STU Reggiane" s.p.a., ai sensi dell'articolo 120 TUEL e dell'articolo 6 legge regionale 19/1998. Approvazione relativi allegati e atti conseguenti"*, mediante la quale il Consiglio Comunale ha deliberato, tra il resto:
 - di approvare lo *"Schema di Secondo Atto di Accordo Integrativo"* tra Comune di Reggio Emilia e Iren Rinnovabili s.p.a.;
 - di dare atto che la modalità da utilizzarsi, sino a diversa deliberazione del Consiglio Comunale, per porre a disposizione della STU il Finanziamento CVU e il Finanziamento DUP, è quella del Conferimento a capitale;
 - di approvare lo Schema di Convenzione a valere tra il Comune di Reggio Emilia e STU Reggiane s.p.a. ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'articolo 6 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19;
- il *"Secondo Atto di Accordo Integrativo ai sensi dell'articolo 3 comma 2, dell'articolo 5 e dell'articolo 6 comma 2 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19 e dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241"*, stipulato dal Comune e da Iren Rinnovabili in data 1 giugno 2016 a mezzo scrittura privata autenticata rep. 3.277 – racc. 2.270;
- la *"Convenzione ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. 18 agosto 200 n. 267 e dell'articolo 6 della legge regionale 31 luglio 1998 n. 19"* stipulata dal Comune e da STU Reggiane s.p.a. in data 1 giugno 2016 a mezzo scrittura privata autenticata rep. 3278 – racc. 2271;
- la deliberazione di Consiglio Comunale in data 19 dicembre 2016 I.D. 199 avente ad oggetto *"Approvazione Terzo Atto di Accordo Integrativo ai sensi dell'articolo 11 legge 241/1990 e degli articoli 3 e 6 legge regionale 18/1999 tra Comune di Reggio Emilia e Iren Rinnovabili s.p.a. nel*

procedimento di attuazione del PRU_IP-1a mediante "STU Reggiane" s.p.a., ai sensi dell'articolo 120 TUEL e dell'articolo 6 legge regionale 19/1998", mediante la quale il Consiglio Comunale ha deliberato, tra il resto:

- di approvare lo *"Schema di Terzo Atto di Accordo Integrativo ai sensi dell'articolo 3 comma 2, dell'articolo 5 e dell'articolo 6 comma 2 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19 e dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241"* tra Comune di Reggio Emilia e Iren Rinnovabili s.p.a., conferendo mandato al Direttore dell'Area Competitività e Innovazione Sociale per la relativa stipula;
- di trasmettere la deliberazione alla competente sezione della Corte di Conti, in continuità con quanto attuato in occasione della approvazione del precedente Secondo Atto di Accordo Integrativo;
- il *"Terzo Atto di Accordo Integrativo ai sensi dell'articolo 3 comma 2, dell'articolo 5 e dell'articolo 6 comma 2 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19 e dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241"* stipulato dal Comune e da Iren Rinnovabili in data 20 dicembre 2016 mediante scrittura privata autenticata al rep. 55832;
- la deliberazione in data 11 aprile 2017 I.D. 54 avente ad oggetto *"Approvazione del documento unico di programmazione (DUP) del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e relativi allegati"*, mediante la quale il Consiglio Comunale ha approvato:
 - il Documento Unico di Programmazione (DUP) comprensivo della sua nota di aggiornamento che si configura in unico documento DUP definitivo, predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;
 - il bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2017-2019 per la competenza e al 2017 per la cassa, corredato dei relativi riepiloghi e dei prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri redatti secondo gli schemi previsti all'art. 11, c. 1, lett. a) e di parte di quelli del c. 3 lett. e) – contributi – e lett. f) – funzioni delegate – del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni, bilancio di previsione ove si prevede tra l'altro uno stanziamento pari a euro 2.000.000,00 al Titolo 3° "Acquisizioni di Partecipazioni e Conferimenti" Missione 8 Programma 01 cod. Piano dei conti 3.01.01.03.001;
 - in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della Legge 243/2012 e dell'art. 1 comma 468 della Legge 232/2016 (Legge di Bilancio 2017), il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli ed equilibri di finanza pubblica di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011;
 - la deliberazione di Consiglio Comunale 24 luglio 2017 I.D. 119 avente ad oggetto

"conferimento di capitale in STU Reggiane s.p.a. per interventi di rigenerazione dell'area nord (Delibera Consiglio Comunale 11 aprile 2017 I.D. n. 54), in relazione allo schema ed agli allegati approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 29/6/2017 ed in ordine agli adempimenti previsti dal d.lgs. 175/2016";

- *il "Quarto Atto di Accordo Integrativo ai sensi dell'articolo 3 comma 2, dell'articolo 5 e dell'articolo 6 comma 2 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19 e dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241", stipulato dal Comune e Iren Rinnovabili in data 25 luglio 2017, a mezzo di scrittura privata autenticata n. 4849 rep. 3386 racc.;*
- *la deliberazione di Consiglio Comunale 3 dicembre 2018 I.D. 134 avente ad oggetto "approvazione dell'accordo territoriale integrativo relativo a parte del polo funzionale PF-4 "Area Reggiane" e approvazione, ai sensi del combinato disposto degli articoli 22 comma 1 lettera b), 31 comma 4 e 35 comma 1 della l.r. 20/2000 e s.m.i., del programma di riqualificazione urbana denominato "PRU_IP – Bando Periferie Reggiane/Santa Croce", in variante alla programmazione del POC vigente, finalizzata all'ampliamento e all'integrazione del "PRU_IP-1a";*
- *la deliberazione di Consiglio Comunale 3 dicembre 2018 I.D. n. 136 avente ad oggetto "approvazione Quinto Atto di Accordo Integrativo ai sensi della l. 241/1990 e degli artt. 5 e 6 l.r. 19/1998 tra Comune e Iran Rinnovabili s.p.a. per la attuazione del PRU "Bando Periferie". Atti e provvedimenti conseguenti. (Terzo Addendum);*
- *il "Quinto Atto di Accordo Integrativo ai sensi dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241 e dell'articolo 3 comma 2, dell'articolo 5 e dell'articolo 6 comma 2 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19, vigente nel periodo transitorio ai sensi degli articoli 79 e 4 della legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24" stipulato dal Comune e Iren Rinnovabili in data 14 dicembre 2018 a mezzo di scrittura privata sottoscritta con firma digitale, acquisito al P.G. 162249 del 20 dicembre 2018;*
- *il "Terzo addendum alla convenzione ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'articolo 6 della legge regionale 31 luglio 1998 n. 19 stipulata in data 1 giugno 2016 tra il Comune di Reggio Emilia e la società per azioni "Conoscenza, Innovazione, Creatività, Memoria. Società per la Trasformazione Urbana in Reggio Emilia" stipulato dal Comune e da STU Reggiane in data 15 dicembre 2018 a mezzo di scrittura privata sottoscritta con firma digitale, acquisito al P.G. 16225 del 20 dicembre 2018;*

Dato atto che:

- con verbale in data 22 novembre 2016 il Nucleo per la valutazione dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, nominato nell'ambito della procedura disciplinata dal d.p.c.m. 25 maggio 2016 (Bando Periferie): (i) ha individuato i progetti da inserire nel Programma; (ii) ha redatto la graduatoria finale, inserendo il Progetto presentato dal Comune di Reggio Emilia al numero 25 dei progetti assegnatari di un finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC); (iii) ha assegnato al Progetto un finanziamento pari a euro 17.811.853,00;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 dicembre 2016 sono stati inseriti nel Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, nell'ordine di punteggio decrescente assegnato dal Nucleo, i progetti presentati dai comuni nell'ambito del Piano Periferie;
- l'articolo 10, comma 2, del Bando Periferie prevede la stipula di apposita Convenzione con i soggetti proponenti dei progetti selezionati e vincitori, volta a disciplinare i reciproci impegni, le modalità di erogazione dei finanziamenti, le modalità di attuazione, la rendicontazione e il monitoraggio dei progetti proposti;
- con delibera di questa Giunta Comunale in data 1 dicembre 2017 n. 211 il Comune ha approvato il testo della Convenzione inerente il Bando Periferie;
- in data 28 dicembre 2017 la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Comune di Reggio Emilia hanno sottoscritto la Convenzione avente ad oggetto "*Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia*" (nel seguito "*Convenzione 2017*") in uno con i suoi tre allegati, ovvero: (i) Allegato A - "*Relazione Generale del Progetto*"; (ii) Allegato B – "*Cronoprogramma dei tempi di realizzazione del Progetto*"; (iii) Allegato C – "*Piano economico finanziario degli interventi*";
- il Progetto "*Programma di rigenerazione urbana del Quartiere Storico Santa Croce*" ammesso al finanziamento del Bando Periferie è costituito da 14 Interventi principali, di seguito elencati secondo l'ordine proprio dell'Allegato A alla Convenzione 2017, e dagli interventi dotazionali ad essi accessori, interventi principali aventi ad oggetto lavori di riqualificazione e rigenerazione del patrimonio immobiliare, fornitura di beni, sia la gestione delle attività da condursi utilizzando i compendi riqualificati e le forniture acquisite, il tutto secondo quanto meglio descritto dalla Convenzione 2017, dai suoi allegati, dagli elaborati costitutivi dei progetti ammessi a

finanziamento:

Area tematica 1_PARCO INNOVAZIONE	
Riqualificazione e recupero funzionale di edifici industriali dismessi	
1	Capannone 15 B/C
2	Capannone 17
3	Capannone 18
Area tematica 2_QUARTIERE	
<i>Riqualificazione e recupero funzionale di aree pubbliche ed edifici industriali dismessi</i>	
4	Capannone 15 A
5.1	Ex magazzini logistici via Gioia 24
5.2	Ex magazzini logistici via Gioia 22/A
5.3	Ex magazzini logistici via Gioia 22/B
5.4	Ex magazzini logistici via Gioia 22/C
5.5	Ex mangimificio Caffarri via Gioia 4
5.6	Ex discoteca Maffia viale Ramazzini 35
5.7	Ex deposito ferroviario via Talami 7
6	Viale Ramazzini ovest, via Gioia e via Veneri (sud) – via Talami
Area tematica 3_COLLEGAMENTI INFRASTRUTTURALI QUARTIERE-CITTÀ	
<i>Riqualificazione e recupero funzionale di aree pubbliche</i>	
7	Piazzale Europa (secondo stralcio)
8	Viale Ramazzini est

Dato atto che:

- nell'estate dell'anno 2018 il Governo ha adottato il d.l. 25 luglio 2018 n. 91 "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", decreto legge che, all'articolo 13, disponeva: "all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ultimo periodo, le parole da «sono da adottare» fino alla fine, sono sostituite dalle seguenti: «sono adottati entro il 31 ottobre 2018»";
- il d.l. 25 luglio 2018 n. 91 è stato convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2018 n. 108;
- la legge di conversione 21 settembre 2018 n. 108, tra il resto, ha "premessso" al comma 1 (e unico) dell'articolo 13 del d.l. 91/2018, quattro nuovi comma, numerati da 01 a 04;
- per quanto qui di rilievo, il comma 02, "premessso" nel corpo dell'articolo 13 del d.l. 91/2018, dispone: "l'efficacia delle convenzioni concluse sulla base di quanto disposto ai sensi del

decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 148 del 27 giugno 2017, nonché delle delibere del CIPE n. 2 del 3 marzo 2017 e n.72 del 7 agosto 2017, adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 141, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è differita all'anno 2020. Conseguentemente, le amministrazioni competenti provvedono, ferma restando la dotazione complessiva loro assegnata, a rimodulare i relativi impegni di spesa e i connessi pagamenti a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione”;

- la norma introdotta dalla legge di conversione 108/2018 interviene sulla Convenzione 2017, stipulata sulla base del D.P.C.M. 29 maggio 2017 e delle Delibere CIPE 2/2017 e 72/2017, ne differisce all'anno 2020 (duemilaventi) l'efficacia, dispone che le Amministrazioni titolari delle Convenzioni “*rimodulino*” i relativi impegni di spesa e i pagamenti a valere sul FSC e, di fatto determina il venir meno della disponibilità delle risorse finanziarie a copertura degli impegni assunti o dei quali era prevista l'assunzione da parte della STU con la Convenzione 2016 funzionali a dare attuazione alla Convenzione 2017 e agli interventi dalla stessa previsti;
- la Conferenza Unificata Stato-Regioni nella seduta del 18 ottobre 2018, ha raggiunto “*Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, concernente il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni Capoluogo di Provincia*”, acquisito agli atti della Presidenza del Consiglio dei Ministri al Rep. Atti n. 108/CU del 18 ottobre 2018, accordo con il quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri e le Regioni hanno condiviso l'opportunità che venga prevista, nella Legge di bilancio per l'anno 2019, una serie di disposizioni in base alle quali:(i) le convenzioni in essere con i 96 enti successivi ai primi 24, beneficiari delle risorse statali per il “piano periferie”producano nuovamente effetti finanziari dal 2019; (ii) tali effetti siano limitati al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, con adeguamento delle convenzioni esistenti; (iii) le risorse relative alle economie di spesa prodotte nel corso degli interventi rimangano nel Fondo di provenienza, per essere destinate a interventi per spese di investimento dei Comuni e delle città metropolitane; (iv) le nuove disposizioni trovino copertura negli stanziamenti residui del Fondo sviluppo e coesione, con le stesse finalità; (v) le convenzioni in essere debbano essere conseguentemente adeguate;
- l'intesa Stato-Regioni è stata effettivamente recepita dall'articolo 1 comma da 913 a 916 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019), norma che dispone: “*913. Le risorse finanziarie derivanti dalle eventuali economie di gestione o comunque realizzate in fase di*

appalto, o in corso d'opera, nonché quelle costituite dagli eventuali ulteriori residui relativi ai finanziamenti assegnati per la realizzazione dei progetti inseriti nel Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, di cui all'articolo 1, commi da 974 a 978, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, sono revocate e rimangono acquisite al fondo a tale scopo istituito nel bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri o, se finanziate ai sensi dell'articolo 1, commi 140 e 141, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, al Fondo per lo sviluppo e la coesione, per essere destinate, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, al finanziamento di spese di investimento dei comuni e delle città metropolitane. 914. Le convenzioni stipulate nell'ambito del Programma di cui al comma 913 e concluse sulla base di quanto disposto ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 148 del 27 giugno 2017, nonché delle delibere del CIPE n. 2/2017 del 3 marzo 2017 e n. 72/2017 del 7 agosto 2017, adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 141, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, producono effetti nel corso dell'anno 2019, ai sensi del comma 916 del presente articolo, con riguardo al rimborso delle spese sostenute e certificate dagli enti beneficiari in base al cronoprogramma. 915. Al rimborso delle spese di cui al comma 914 si provvede mediante utilizzo dei residui iscritti nel Fondo per lo sviluppo e la coesione per le medesime finalità del Programma straordinario di cui al comma 913. 916. Entro un mese dalla data di entrata in vigore della presente legge la Presidenza del Consiglio dei ministri e gli enti beneficiari provvedono all'adeguamento delle convenzioni già sottoscritte alle disposizioni del comma 913";

- ad oggi, decorsi oltre 45 giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di Bilancio 2019, la Presidenza del Consiglio dei Ministri non ha comunicato alcunché né in merito alla possibilità di stipulare l'adeguamento della Convenzione 2017 né, soprattutto, in merito all'effettivo contenuto dell'adeguamento;

Dato altresì atto che

- con deliberazione del Consiglio Comunale in data 11 dicembre 2017 I.D. n. 187 il Comune ha deliberato: "2. di adottare, il Programma di Riqualificazione Urbana denominato "PRU_IP-Bando Periferie Reggiane/Santa Croce", da attuarsi nei due stralci individuati come "PRU_IP-1a.bis" e "PRU_IP-1b", in variante alla programmazione del POC, che si affiancano al

"PRU_IP-1a" in corso di attuazione, da attuarsi come PRU ... 4. di dare atto che con la variante al POC, viene apposto, ai sensi degli articoli 9 e 10 del D.P.R. 327/01 e s.m.i., il vincolo espropriativo di durata quinquennale sui beni immobili interessati dalle opere pubbliche di cui all'elaborato PO.5.1 ...";

- *la deliberazione di adozione del "PRU_IP-Bando Periferie" evidenzia in motivazione, tra il resto, quanto segue: "in attuazione di quanto previsto dal Bando Periferie, il Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana ha dato corso alla progettazione e alla redazione della variante al Programma di Riquilificazione Urbana "PRU_IP-1a" ... per ampliare ed integrare il comparto già in corso di attuazione ed estendere il perimetro di PRU anche al capannone 15 delle ex Officine Reggiane e al comparto di riquilificazione urbana del quartiere Santa Croce, per recepire i contenuti previsti dal finanziamento del bando periferie e gli interventi diretti proposti dai soggetti che hanno partecipato al Bando per il riuso temporaneo; il PRU ... denominato appunto "PRU_IP-Bando Periferie Reggiane/Santa Croce" persegue l'obiettivo strategico di rigenerare/riqualificare parte del quartiere storico "Santa Croce" e di sviluppare nel contempo il "Parco della conoscenza, innovazione e creatività" ... individuando due sub-comparti di attuazione e precisamente: - il sub-comparto est ("PRU_IP-1a.bis – Ambito Centro Intermodale (CIM) ed ex Officine Reggiane – Capannone 19, capannone 18, capannone 17, piazzale Europa, braccio storico di viale Ramazzini e capannone 15") che costituisce il primo consolidato nucleo del "Parco della conoscenza, innovazione e creatività" ed è costituito dai centri di ricerca già esistenti: il Centro Internazionale Loris Malaguzzi e il Tecnopolo (capannone 19) che comprende laboratori universitari e centri di ricerca per il trasferimento tecnologico; e che assorbe il "PRU_IP-1a") estendendolo al capannone 15; - il sub-comparto ovest ("PRU_IP-1b – Ambito Santa Croce – Via Gioia, via Talami, via Veneri sud e viale Ramazzini ovest") che prevede il riuso – anche temporaneo – di ambiti produttivi dismessi, sia pubblici che privati, verso funzioni principalmente finalizzate ad ospitare enti e associazioni volte ad offrire servizi di interesse generale (in ambito culturale, sociale, sportivo, ecc...), con il fine di attivare nuove dinamiche di innovazione sociale in grado di ri-creare interazione fra il quartiere e le polarità pubbliche presenti, di aumentare il presidio del territorio, di favorire le relazioni interculturali e, più in generale, di sviluppare nuove forme di cittadinanza attiva ... - gli interventi previsti nel sub-comparto est ("PRU_IP-1a.bis") sono: - la riquilificazione fisica e funzionale di piazzale Europa ... - la riapertura, riquilificazione fisica e funzionale del braccio storico di viale*

Ramazzini ... - il potenziamento ed ampliamento del ruolo attrattivo svolto dalle polarità esistenti (Centro internazionale Loris Malaguzzi e Tecnopolo); - la conferma di Tecnopolo (capannone 19), che comprende laboratori universitari e centri di ricerca per il trasferimento tecnologico, quale dotazione territoriale per attrezzature e spazi collettivi (di cui all'art. A-24 della L.R. 20/2000 e s.m.i.) ... - la riqualificazione architettonica e funzionale dei capannoni 15b, 15c, 17 e 18 ... - la messa in sicurezza e recupero funzionale del capannone 15a ... - risoluzione delle eventuali problematiche ambientali, connesse alle matrici suolo ed aria ... - gli interventi previsti nel sub-comparto ovest ("PRU_IP-1b") sono: (i) riqualificazione e recupero funzionale, con interventi temporanei e a "bassa definizione", degli ex magazzini logistici di via Gioia n. 24, da destinare allo svolgimento di attività sportive dilettantistiche e/o ad altre attività compatibili di interesse collettivo; (ii) riqualificazione e recupero funzionale, con interventi temporanei e a "bassa definizione", degli ex magazzini logistici di via Gioia n. 22/a, da destinare a sede museale per l'esposizione di veicoli (moto ed auto) d'epoca e a laboratori didattici di piccola meccanica e/o ad altre attività compatibili di interesse collettivo; (iii) riqualificazione e recupero funzionale, con interventi temporanei e a "bassa definizione", degli ex magazzini logistici di via Gioia n. 22/b, da destinare a centro teatrale e/o ad altre attività compatibili di interesse collettivo; (iv) riqualificazione e recupero funzionale, con interventi temporanei e a "bassa definizione", degli ex magazzini logistici di via Gioia n. 22/c, da destinare allo svolgimento di attività sportive dilettantistiche e servizi educativi e/o ad altre attività compatibili di interesse collettivo; (v) riqualificazione e recupero funzionale, con interventi temporanei e a "bassa definizione", dell'ex mangimificio "Caffarri" di via Gioia n. 4, da destinare alla sede di attività sociali e laboratori nel campo della sostenibilità ambientale e creatività e/o ad altre attività compatibili di interesse collettivo; (vi) riqualificazione e recupero funzionale, con interventi temporanei e a "bassa definizione", dell'ex discoteca "Maffia" di viale Ramazzini n. 35, da destinare a sede di progetti e servizi a favore di persone socialmente disagiate e/o ad altre attività compatibili di interesse collettivo; (vii) riqualificazione e recupero funzionale dei fabbricati dell'ex deposito ferroviario di via Talamo n. 7, con interventi di rigenerazione di un magazzino che potrà essere destinato a sede museale per l'esposizione di mezzi ferroviari d'epoca, a laboratori didattici di piccola meccanica e/o ad altre attività compatibili di interesse collettivo; (viii) riqualificazione e recupero funzionale delle aree esterne e degli altri magazzini dell'ex deposito ferroviario di via Talamo che potranno essere oggetto di un intervento di

rigenerazione finalizzato ad ospitare in via definitiva attività di interesse generale; area che, prima dell'approvazione e con apposita convenzione, dovrà essere ceduta gratuitamente all'Amministrazione Comunale, in attuazione dell'art. 1.7.2 delle NA del RUE, previamente bonificata; (ix) riqualificazione della viabilità di quartiere (via Gioia, via Talami, via Veneri sud e viale Ramazzini ovest) ...";

- il "PRU_IP Bando Periferie" è stato approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale I.D. n. 134 in data 3 dicembre 2018 sopra richiamata;

Considerato che:

- STU Reggiane, al fine di consentire la partecipazione del Comune al Bando Periferie nonché, in periodo successivo, il rispetto del cronoprogramma previsto dalla Convenzione 2017 per la sua attuazione, ha assunto, anche con risorse proprie, in anticipazione, obbligazioni per importi significativi, aventi ad oggetto attività di progettazione, esecuzione di opere di bonifica prodromiche all'esecuzione degli Interventi, interventi di messa in sicurezza del Capannone 15 b/c, allacci alle reti, obbligazioni queste da STU già in parte adempiute nei confronti dei soggetti creditori, secondo quanto nel dettaglio evidenziato dal documento in data 18 febbraio 2019 predisposto da STU Reggiane s.p.a., a firma del Consigliere Delegato della società e del RUP, denominato "*Aggiornamento del Piano degli interventi per l'attuazione del Programma di Riqualificazione Urbana "PRU_IP-Bando Periferie Reggiane/Santa Croce"*" (nel seguito, per brevità, "*Relazione*"), acquisito dal Comune in fase istruttoria quale elaborato descrittivo di alcuni degli interventi eseguiti e in programma;
- lo sviluppo della progettazione a livello esecutivo ha consentito di meglio definire i costi inizialmente stimati per gli interventi previsti dal Bando Periferie sulla base degli studi di fattibilità tecnico-economica, migliore definizione che, in particolare per quanto attiene l'intervento dotazionale da attuarsi su viale Ramazzini e gli interventi di rigenerazione e riqualificazione funzionale da attuarsi sugli immobili di via Gioia, ha comportato un incremento dei costi di realizzazione rispetto alle stime iniziali, secondo quanto descritto dalla Relazione;
- la Relazione descrive altresì l'incremento, quantitativo e qualitativo, delle opere dotazionali determinato dalla adozione e successiva approvazione del PRU_IP-Bando Periferie Reggiane/Santa Croce, programma di riqualificazione urbana che prevede la realizzazione di opere, ulteriori rispetto a quelle previste del progetto candidato al Bando Periferie, poste al

complessivo servizio dell'ambito di riqualificazione dell'Area Reggiana, opere che STU Reggiane è chiamata ad eseguire, sostenendo i relativi costi, in ragione dei rapporti convenzionali instaurati con il Comune ai sensi dell'articolo 120 TUEL e quale soggetto attuatore del PRU;

- sotto questo profilo, il PRU e la conseguente progettazione esecutiva degli interventi evidenziano, rispetto all'originario studio di fattibilità candidato al Bando Periferie, una estensione delle aree destinate a verde pubblico e un estendimento delle infrastrutture per la mobilità, pensati entrambi al servizio dell'intero quadrante sud dell'ambito di riqualificazione;
- l'estensione delle aree a verde pubblico ha comportato altresì la correlativa necessità, in ragione di quanto previsto dalla disciplina normativa (Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del d.lgs. 152/2006), di rispettare i più stringenti limiti di CSC previsti dalla Tabella A per la bonifica dei suoli, con un conseguente, significativo incremento degli oneri da destinarsi ad essa rispetto a quelli originariamente previsti;
- la Relazione evidenzia ancora, sotto distinto ma connesso profilo, l'entità degli oneri sostenuti da STU Reggiane s.p.a. in relazione ai seguenti interventi endo ed extra comparto: (i) esecuzione, in luogo di Fantuzzi Immobiliare s.r.l. , dell'ordinanza P.G. n. 2018/46214 emessa dal Sindaco in data 10 aprile 2018 *"ai sensi dell'articolo 192 d. lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e comunque ai sensi dell'articolo 50 d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267 per la raccolta, rimozione e smaltimento di rifiuti speciali e di rifiuti urbani abbandonati in modo incontrollato sul suolo e nel suolo in Reggio nell'Emilia nelle aree comprese tra la via Vasco Agosti, il viale del Partigiano e il sedime della rete ferroviaria"*; (ii) esecuzione in luogo di Fantuzzi Immobiliare s.r.l. dell'ordinanza P.G. n. 2018/46220 emessa dal Sindaco del Comune di Reggio nell'Emilia in data 10 aprile 2018 *"ai sensi dell'articolo 54 d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267 per la adozione delle misure necessarie a precludere l'accesso indiscriminato all'interno degli immobili censiti al foglio 128 particelle 90, 93, 94 nonché al foglio 136 particelle 34 e 35 del catasto fabbricati, siti nell'Area ex officine Reggiane tra la via Vasco Agosti, il viale del Partigiano e il sedime della rete ferroviaria, al fine di ridurre i rischi per l'integrità fisica delle persone e per la sicurezza urbana*; (iii) realizzazione della implementazione dell'impianto antincendio del Tecnopolo; (iv) realizzazione di una vasca di laminazione delle acque piovane; (v) sistemazione della viabilità del comparto ai fine di migliorare l'accessibilità al quartiere, con particolare riguardo alle attività scolastiche presenti presso il Centro Internazionale "Loris Malaguzzi";

Considerato altresì che:

- il Consiglio Comunale, sia con la deliberazione 3 dicembre 2018 I.D. n. 136 di approvazione del Quinto Atto di Accordo Integrativo e del ad esso ancillare "*Terzo Addendum alla Convenzione ai sensi dell'articolo 120 d.lgs. 267/2000*", sia con la successiva loro stipula, ha confermato l'importanza strategica, per la Città, della attuazione, in tempi per quanto possibile coerenti con il cronoprogramma a suo tempo rassegnato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Progetto e comunque degli Interventi previsti dalla Convenzione 2017, recepiti nel "*PRU_IP-Bando Periferie Reggiane/Santa Croce*", così come l'intenzione di porre in essere le azioni, anche di natura finanziaria (da individuarsi e prevedersi queste in sede di approvazione del Bilancio 2019-2021), necessarie e opportune affinché, tenuto conto della vigente disciplina normativa e delle ancor oggi persistenti incertezze in ordine ai tempi e ai modi di attuazione delle prefigurate disposizioni che sono state inserite nella Legge di Bilancio 2019, sia possibile dare concreta attuazione, per mezzo di STU Reggiane, agli Interventi previsti dal Progetto, ulteriormente confermando, per essa STU, il ruolo di Soggetto Attuatore del "*PRU_IP-Bando Periferie Reggiane/Santa Croce*";
- il Consiglio Comunale con gli atti predetti ha individuato, quale indirizzo strategico (una volta approvata la Legge di Bilancio 2019 con i contenuti sopra visti nonché una volta stipulata la Convenzione di adeguamento ad essi della Convenzione 2017), l'attribuzione di assoluta priorità agli Interventi individuati nell'Allegato A alla Convenzione 2017 e recepiti dal "*PRU_IP-Bando Periferie Reggiane/Santa Croce*" tramite le denominazioni seguenti: "*2 Capannone 17*", "*5.1 Ex magazzini logistici via Gioia 24*"; "*5.2 Ex magazzini logistici via Gioia 22/A*"; "*5.3 Ex magazzini logistici via Gioia 22/B*"; "*5.4 Ex magazzini logistici via Gioia 22/C*"; "*5.5 Ex mangimificio Caffarri via Gioia 4*"; "*5.6 Ex discoteca Maffia viale Ramazzini 35*"; "*5.7 Ex deposito ferroviario via Talami 7*", "*6 Viale Ramazzini ovest, via Gioia e via Veneri (sud) – via Talami*"; "*7 Piazzale Europa (secondo stralcio)*"; "*8 Viale Ramazzini est*", impegnandosi a porre in essere le azioni, anche di natura finanziaria, necessarie e opportune per far sì che gli Interventi medesimi possano trovare concreta e tempestiva attuazione per mezzo di STU Reggiane;
- la situazione di permanente incertezza in ordine ai tempi e alle modalità di erogazione dei finanziamenti di cui alla Convenzione 2017 e le conseguenti ricadute finanziarie delle

anticipazioni eseguite da STU Reggiane s.p.a., l'importanza delle obbligazioni già assunte e in parte adempiute da STU per la attuazione degli interventi previsti dal PRU_Bando Periferie Reggiane/Santa Croce, la maggiormente evoluta la determinazione dei costi previsti per gli interventi attinta mediante l'acquisizione dell'ulteriore livello della progettazione, la necessità, strategica, di procedere con assoluta priorità alla fase attuativa di alcuni tra gli interventi previsti dal Bando Periferie e, dal PRU Bando Periferie Reggiane/Santa Croce, l'entità degli oneri sostenuti per interventi endo ed extra comparto funzionali alla più complessiva riqualificazione e rigenerazione dell'ambito, hanno determinato il Consiglio Comunale a stanziare le risorse necessarie per consentire, attraverso adeguato aumento di capitale di STU Reggiane s.p.a., l'attingimento dagli individuati obiettivi di interesse pubblico;

Dato atto che:

- con deliberazione in data 5 febbraio 2019 I.D. n. 23 il Consiglio Comunale ha approvato:
 - la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021, predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;
 - il bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2019-2021 per la competenza e al 2019 per la cassa e relativi allegati;
- la nota di Aggiornamento al DUP ,approvata contestualmente al Bilancio di Previsione 2019 con la delibera in data 5 febbraio 2019 I.D. n. 23 sopracitata, prevede al punto 2.2.8 della sezione operativa nel 2019 quali conferimenti di capitale ad Enti partecipati, lo stanziamento di 1.500.000,00 euro sotto la voce "Conferimenti di capitale a STU Reggiane" da finanziarsi con risorse proprie indicate al punto 2.2.7 del DUP, risorse tra le quali è indicato anche il ricavato della vendita di azioni Iren;
- la medesima nota di Aggiornamento al DUP nella Sezione Strategica 1 "*Progetto di sviluppo economico: la città internazionale dell'innovazione e della creatività*", individua quale "*Obiettivo 1*" il potenziamento della dotazione infrastrutturale, definendo: nella Azione 1.1 "*Infrastrutture per l'innovazione (Trasferimento tecnologico e ricerca industriale)*" le seguenti linee di indirizzo strategico: "*Realizzazione del Parco Innovazione (Reggiane) Per la realizzazione del Parco Innovazione il Consiglio Comunale ha individuato lo strumento urbanistico attuativo nel Programma di Riqualificazione Urbana dell'Area Reggiane e lo strumento operativo gestionale nella Società di Trasformazione Urbana a capitale misto pubblico-privato STU Reggiane spa*

costituita dal Comune di Reggio Emilia e da IREN Rinnovabili. La STU dovrà gestire il percorso in partenariato pubblico-privato per la realizzazione delle opere pubbliche utilizzando risorse pubbliche provenienti dal Ministero delle Infrastrutture (Piano Nazionale per le Città) dalla Regione Emilia-Romagna (DUP_RER 2007_2014) da risorse private derivanti dall'investimento del partner IREN Rinnovabili e dalla messa a reddito (vendita o affitto) degli immobili da riqualificare. Nel 2019 proseguirà la fase di riqualificazione che interesserà l'area delle ex Officine Meccaniche Reggiane e il quartiere Santa Croce. Per la realizzazione del Programma di Riqualificazione Urbana Area Reggiane proseguono i seguenti interventi infrastrutturali: - riapertura, riqualificazione morfologica e riorganizzazione funzionale del braccio storico di viale Ramazzini (viale Ramazzini est) al fine di potenziare l'accessibilità e la mobilità veicolare, pubblica e privata, dell'area; - riqualificazione e trasformazione di piazzale Europa nel centro fisico del Parco, nella piazza di collegamento tra l'insieme dei tessuti urbani esistenti che costituiscono l'Area Reggiane e il centro storico e nel nuovo fronte della stazione verso nord; - riqualificazione architettonica e funzionale del Capannone 17 e 18 nell'area delle ex Officine Meccaniche Reggiane per l'insediamento di nuovi centri di ricerca applicata, di start-up e spin-off d'impresa, di attività produttive e di terziario avanzato; - riqualificazione architettonica e funzionale del Capannone 15 A, B e C nell'ambito delle ex Officine Meccaniche Reggiane da destinare a inserimento di nuove realtà imprenditoriali e servizi; - riapertura, riqualificazione morfologica e riorganizzazione funzionale del braccio esistente di viale Ramazzini (viale Ramazzini ovest) al fine di potenziare l'accessibilità e la mobilità veicolare, pubblica e privata, al quartiere Santa Croce; - manutenzione ordinaria e rifunzionalizzazione dei capannoni di via Gioia e viale Ramazzini ovest nell'ambito del progetto di Rigenerazione urbana e innovazione sociale del quartiere definito progetto "Riuso";

- la stessa nota di Aggiornamento al DUP individua quale "Obiettivo 2 – Ricerca e innovazione" l'azione "Sviluppo del Parco Innovazione": "L'azione è finalizzata a supportare la realizzazione del Parco Innovazione, in cui le imprese possano migliorare i loro processi di innovazione, innalzare il grado di tecnologia e aumentare la loro competitività, potenziando l'attrattività del territorio rispetto a nuovi investimenti, imprese, talenti e innovazione tecnologica. L'obiettivo per chi accede al Parco Innovazione è quello di essere facilitato nello sviluppo di prodotti, nel trasferimento delle conoscenze e tecnologie e nella creazione di reti d'impresa. Il Parco dell'Innovazione è da intendersi dunque come un catalizzatore delle attività di trasferimento

tecnologico che possa offrire una piattaforma sia materiale, in termini di uffici e laboratori, che immateriale, a livello di professionalità, in grado di rispondere alle esigenze di un'attività economica posizionata in un panorama internazionale sempre più competitivo. Nello specifico il lavoro dell'Amministrazione è volto ad offrire un supporto tecnico operativo alla STU Reggiane incaricata, non solo della riqualificazione funzionale dei capannoni delle ex Officine Meccaniche Reggiane (Capannone 17 e 18), ma anche a favorire la relazione tra le nuove imprese che si insedieranno e le strutture di ricerca industriale e trasferimento tecnologico operanti nel Tecnopolo. Per questa finalità risulta determinante il coinvolgimento della Fondazione REI per la promozione e animazione dell'area e il supporto all'incrocio fra ricerca applicata e le esigenze del tessuto produttivo locale";

- il Bilancio di Previsione Finanziario 2019-2021 prevede, tra l'altro, nell' annualità 2019 uno stanziamento pari a euro 1.500.000,00 al Titolo 3° cod. Piano dei Conti 3.01.01.03.001 "Acquisizioni di Partecipazioni e Conferimenti a imprese controllate " Missione 8 Programma 01;
- con delibera Giunta Comunale n. 24 del 7/2/2019 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione parte risorse Finanziarie dove, tra l'altro, è stato previsto il capitolo 40245/1 di PEG di spesa denominato "aumento di capitale STU Reggiane s.r.l." nell' ambito degli stanziamenti previsti al Titolo 3° del Bilancio come acquisti di partecipazioni e conferimenti di capitale" sopra richiamati;
- con delibera di Consiglio Comunale n.23 del 5/2/2019 avente ad oggetto l'approvazione del Bilancio di Previsione si è prevista anche l'alienazione di Azioni Iren per un valore massimo di 3.157.895 azioni pari ad un valore presunto di 6 milioni finalizzata (anche) al reperimento delle risorse finanziarie necessarie al conferimento a capitale di STU Reggiane s.p.a. dando mandato alla Giunta di predisporre un piano operativo di vendita;
- la Giunta Comunale ha approvato con delibera del 7/2/2019 n. 26 una prima tranche di alienazioni di azioni Iren, pari a un numero di 2 milioni di azioni , per rispondere alle urgenze di finanziamento degli investimenti dando mandato all' Advisor di vagliare tutte le migliori opportunità di vendita e al dirigente del Servizio Pianificazione di effettuare tutti gli adempimenti amministrativi, gestionali e contabili necessari alla vendita;
- le operazioni di vendita di cui sopra sono ancora in corso, ma alla data del 15/2/2019, era già stato incassato un importo di euro 2.398.487,92 presso il conto di Tesoreria del Comune;
- sussiste pertanto, già ad oggi, la copertura finanziaria per finanziare il conferimento di capitale

in favore di STU Reggiane;

Ritenuto che:

- rappresenti obiettivo di attuale e primaria importanza per questa Amministrazione, nel perseguimento del pubblico interesse e per le ragioni tutte esposte negli atti e nelle deliberazioni sopra richiamati nonché negli atti e negli elaborati ad essi allegati, porre in essere le azioni necessarie e opportune affinché si proceda senza indugio e con la massima urgenza, essendo possibile farlo in ragione della già acquisita copertura finanziaria, alla attuazione di quanto previsto dal DUP, al fine di favorire l'attingimento degli obiettivi strategici dallo stesso individuati, in uno con quanto in precedenza evidenziato;
- la deliberazione di Consiglio Comunale 05 febbraio 2019 I.D. 23, i cui contenuti vengono sopra richiamati, nel confermare gli obiettivi di primario interesse pubblico perseguiti attraverso la costituzione e la partecipazione maggioritaria della STU nel contesto di un rapporto di PPP che ha rappresentato e rappresenta strumento necessario, operativamente, finanziariamente e culturalmente non fungibile, anche e soprattutto in attuazione del principio di sussidiarietà, per la realizzazione del più importante intervento di riqualificazione e rigenerazione urbana posto in essere nella Città di Reggio Emilia da oltre un secolo, si pone quale coerente sviluppo delle linee guida della azione amministrativa definite dalle precedenti deliberazioni dell'organo di indirizzo e ipostatizzate negli atti di accordo e convenzionali dalle stesse assentiti;
- sussistano, per le ragioni sopra evidenziate ampi presupposti, anche in attuazione di quanto convenzionalmente previsto, per dare corso al conferimento programmato dall'atto deliberativo del Consiglio Comunale, conferimento che consentirà, anche a fronte dei maggiori investimenti necessari allo sviluppo progettuale, di contenere l'aumento dell'impegno finanziario diretto della STU per la realizzazione dell'intervento;
- per i motivi esposti occorre pertanto predisporre gli atti necessari affinché il Consiglio Comunale sia posto nella condizione di deliberare in merito al conferimento di capitale sociale in STU Reggiane s.p.a. previsto nella programmazione dell'Ente, avendone competenza sia ai sensi dell'articolo 42 comma 1 lettera e) d.lgs. 267 ("*partecipazione dell'ente locale a società di capitali*"), sia in ragione di quanto previsto dall'articolo 7 comma 1 lettera c) del d.lgs. 175/2016;

Dato atto che:

- l'articolo 5 del d.lgs. 175/2016, sotto la rubrica "*oneri di motivazione analitica*", dispone "*l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui*

all'articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

2.L'atto deliberativo di cui al comma 1 dà atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese. Gli enti locali sottopongono lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica secondo modalità da essi stessi disciplinate. 3. L'amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta alla Corte dei conti, a fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287";

- ai sensi dell'articolo 8 comma 1 del d.lgs. 175/2016 *"le operazioni, anche mediante sottoscrizione di un aumento di capitale o partecipazione a operazioni straordinarie, che comportino l'acquisto da parte di un'amministrazione pubblica di partecipazioni in società già esistenti sono deliberate secondo le modalità di cui all'articolo 7, commi 1 e 2", ovvero "la deliberazione di partecipazione di un'amministrazione pubblica alla costituzione di una società è adottata con ... c) deliberazione del consiglio comunale, in caso di partecipazioni comunali ... l'atto deliberativo è redatto in conformità a quanto previsto all'articolo 5, comma 1";*

Ritenuto che:

- per quanto attiene l'onere di analitica motivazione *"con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali"*, si richiama quanto motivato in merito mediante la deliberazione di Consiglio Comunale in data 15 dicembre 2014 I.D. 175 - P.G. 42742 di approvazione della costituzione di STU Reggiane s.p.a., quanto riportato nel *"Piano di razionalizzazione delle società partecipate"* predisposto dal Comune nel marzo 2015, quanto evidenziato dalla delibera di adozione e approvazione del *"PRU_IP-Bando Periferie Reggiane/Santa Croce"*, quanto evidenziato dal DUP approvato con deliberazione 05 febbraio 2019 I.D. 23, quanto motivato in merito dal Quinto Atto di Accordo integrativo 14 dicembre 2018, dal Terzo Addendum alla convenzione 15 dicembre 2018 nonché dagli atti deliberativi

che detti atti hanno approvato, a costituire motivazione per relationem del presente atto deliberativo, in uno con quanto chiarito dalla Circolare 11 dicembre 2000 n. 622/Segr. in ordine all'effettiva portata del dato normativo di cui all'articolo 120 TUEL;

- l'intervento di riqualificazione urbana del comparto "*PRU_IP-Bando Periferie Reggiane/Santa Croce*" così come dal comparto "*PRU_IP-1a*" nonché, in prospettiva, dell'intero "*Ambito Centro InterModale (CIM) e ex Officine Reggiane*", il cui primario interesse pubblico è già stato sopra evidenziato, è stato reso possibile ed è possibile solo e soltanto grazie alla attivazione di un rapporto di PPP tra il Comune di Reggio Emilia e un soggetto privato (Iren Rinnovabili s.p.a.), già titolare di diritti sull'area e disponibile ad investire nella riqualificazione oltre 5 milioni di euro, affiancando in tal modo le risorse messe a disposizione dai finanziamenti, riconosciuti per complessivi 14.950.000,00 euro da parte del MIT e della Regione nonché per complessivi euro 17.811.853,00 a valere sul Bando Periferie, e l'importo di euro 2.120.000,00 sino ad ora messo a disposizione da parte del Comune, ente esponenziale della collettività locale che beneficia della bonifica ambientale e della integrale riqualificazione di un'area degradata, acquisendo altresì, al patrimonio collettivo dotazioni territoriali per un valore di oltre 12 milioni di euro e interventi di riutilizzo sociale dell'edificato esistente per oltre 3 milioni di euro;
- già la razionale evidenza dei dati esposti chiarisce da un lato l'ineguagliabile rapporto tra risorse finanziarie messe a disposizione del progetto da parte della collettività reggiana e i risultati già acquisiti e attesi, dall'altro, l'assenza di alternative e la necessità dell'utilizzo dello strumento societario per il perseguimento delle finalità istituzionali, essendo il PPP, notoriamente, praticabile esclusivamente tramite un veicolo istituzionale (costituzione di una società) ovvero tramite uno strumento contrattuale (accordo pubblico-privato), quest'ultimo strutturalmente inidoneo alla gestione di un rapporto di collaborazione di lungo periodo per la riqualificazione di un quadrante urbano quale è quello in esame;
- peraltro, già la Circolare 11 dicembre 2000 n. 622/Segr. sottolineava che "*il ricorso alle S.T.U. si attaglia alle seguenti operazioni, a prescindere dalle caratteristiche delle aree interessate: - interventi di particolare complessità e valore economico, per i quali l'amministrazione pubblica intende associare alla propria iniziativa partner privati non solo allo scopo di apportare capitali integrativi a quelli pubblici, ma anche per giovare di provate e qualificate esperienze per la gestione economica dell'iniziativa; - azioni di ricomposizione e ricucitura del tessuto urbano contestuali alla realizzazione di opere infrastrutturali complesse anche a sviluppo lineare (ad esempio nuove linee di trasporto o ristrutturazioni di linee esistenti, nuovi impianti viari, ecc.)*",

fattispecie perfettamente aderente al caso di specie;

- l'articolo 6 della legge regionale 19/1998 e, ora, la legge regionale 24/2017 a propria volta valorizzano la partecipazione all'intervento di riqualificazione da parte dei privati proprietari di immobili ricadenti negli ambiti di riqualificazione urbana, prevedendo che gli stessi possano, in assenza di previa procedura ad evidenza pubblica, partecipare al capitale sociale della STU tramite il conferimento in esso degli immobili medesimi;
- per quanto attiene la valenza strategica dal punto di vista della attività istituzionale, la priorità dell'interesse pubblico alla riqualificazione, alla rigenerazione, al riuso e alla ad essi correlata riduzione del consumo di suolo le stesse sono state ampiamente messe a fuoco da una pluralità di arresti normativi successivi alla approvazione del TUEL, in particolar modo negli anni successivi il 2010, arresti tra i quali si possono richiamare, a mero titolo esemplificativo: l'articolo 5 comma da 9 a 14 del d.l. 13 maggio 2011 n. 70; l'articolo 39 della legge regionale 21 dicembre 2012 n. 19; l'articolo 7ter della legge regionale 24 marzo 2000 n. 20; l'articolo A-14 bis dell'Allegato alla legge regionale 24 marzo 2000 n. 20; il già richiamato articolo 20 della legge regionale 30 luglio 2013 n. 15; l'articolo 30 comma 1 del d.l. 21 giugno 2013 n. 69; convertito con modificazioni nella legge 9 agosto 2013 n. 98, che ha introdotto nel corpo del d.p.r. 6 giugno 2001 n. 380 (TUE) l'articolo 2bis; l'articolo 30 comma 1 della legge regionale 18 luglio 2014 n. 17;

Ritenuto altresì che:

- quanto sopra esposto chiarisca in modo immediatamente evidente l'impraticabilità sia di una gestione diretta dell'intervento di riqualificazione e rigenerazione urbana che si è deciso di affidare alla STU (essendo imprescindibile l'apporto del socio privato, sia in termini di titolarità di diritti sull'area che di apporto finanziario all'intervento) così come di una qualsivoglia diversa modalità di attuazione dell'intervento medesimo (non essendo previsto alcun strumento normativo diverso dalla STU che consenta alla Pubblica Amministrazione di intervenire legittimamente su aree private per riqualificarle a proprie spese), ferma restando la valorizzazione, determinante sia per la attribuzione del Finanziamento MIT che del Finanziamento - Bando Periferie, della modalità di PPP individuata per la attuazione degli interventi;
- per quanto attiene la convenienza economica, la stessa è resa evidente da quanto sopra ricordato in termini di rapporto, anche all'esito dell'aumento di capitale che dovesse essere

deliberato dal Consiglio Comunale, tra risorse dell'Ente Comune e risorse private investite, nonché dalle regole e dalle modalità di funzionamento della struttura societaria, consentendo questa di ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie conferite a capitale, costituenti patrimonio che potrà essere valorizzato all'esito della liquidazione finale, una volta conseguito l'oggetto sociale;

- l'opportunità di destinare risorse proprie della collettività locale alla attuazione dell'intervento di riqualificazione dell'Ambito Reggiane/Santa Croce, già positivamente valutata dal Consiglio Comunale, trova riscontro nell'importanza degli obiettivi individuati dal DUP nonché nella valenza strategica delle scelte, consolidate da oltre un decennio e coerentemente perseguite, che riguardano il quadrante nord della Città;

Dato atto che:

- la scelta di destinare risorse alla riqualificazione e rigenerazione dell'Area Reggiane e del intero Quartiere Santa Croce è ampiamente compatibile con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, anche in ragione dello strumento prescelto, normativamente riconosciuto come congruo e privo di alternative per la corretta conduzione di un intervento di riqualificazione urbana in PPP;
- il conferimento a capitale di una società per la riqualificazione urbana è estraneo, per definizione, alla normativa degli aiuti di stato alle imprese, essendo riferito ad uno specifico intervento di riqualificazione di un'area urbana puntualmente individuata, strutturalmente inidoneo a falsare la concorrenza, non intervenendo su un qualsivoglia mercato concorrenziale;
- STU Reggiane s.p.a., anche tramite il proprio sito, risulta aver dato completa attuazione agli adempimenti previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 "Codice della trasparenza" in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e degli organismi di diritto pubblico;
- STU Reggiane s.p.a. risulta aver dato completa attuazione alle previsioni della legge 6 novembre 2012 n. 190 e a quanto previsto dal PNA;
- STU Reggiane, con deliberazione di assemblea straordinaria in data 21 dicembre 2018 verbalizzata dal Notaio dott. Gino Baja Guarienti con atto pubblico rep. 6942 – racc. 4722: (i) ha approvato la situazione patrimoniale della società e la relativa Relazione illustrativa alla data del 4 dicembre 2018; (ii) ha dato atto essere possibile prevedere per la società un utile di esercizio al 31 dicembre 2018; (iii) ha dato atto che la situazione contabile al 4 dicembre 2018

predisposta dal Consiglio di Amministrazione e condivisa dalla assemblea dei soci, mostra un risultato economico positivo per euro 3.773.754,00 e un patrimonio netto di complessivi euro 12.367.769,00;

- non sussistono, di conseguenza, gli elementi ostativi indicati dall'articolo 14 comma 5 d. lgs. 175/2016 alla sottoscrizione di aumenti di capitale da parte del Comune;
- l'assemblea straordinaria di STU Reggiane s.p.a. convocata per il giorno 19 febbraio 2019 ha all'ordine del giorno l'approvazione dell'aumento di capitale per un importo di euro 1.500.000,00 riservato al socio Comune di Reggio Emilia;
- il conferimento a capitale di una somma in denaro, pari a euro 1.500.000,00, ulteriore rispetto a quanto sino ad ora programmato e deliberato, non comporta alcuna incidenza del rapporto percentuale (70% Comune, 30% Iren Rinnovabili) tra il numero di azioni assegnate ai soci, trovando applicazione, in conformità a quanto previsto dagli Atti di Accordo in precedenza deliberati e sottoscritti, il disposto dell'articolo 2346 comma 4 codice civile, con assegnazione al socio di un numero di azioni non proporzionale alla parte del capitale sociale da esso sottoscritta, applicazione di massima tutela per il Comune, in ragione della attribuzione ad esso di un peso assembleare ampiamente superiore al capitale sociale sino ad ora sottoscritto e versato, sufficiente statutariamente alla approvazione della totalità delle deliberazioni di competenza assembleare, in ragione del quorum deliberativo previsto dallo statuto;

Dato altresì atto che:

- la presente deliberazione costituisce lo schema sul quale verrà articolata la deliberazione di Consiglio Comunale che si pronuncerà in merito all'aumento di capitale;
- la pubblicazione del presente atto deliberativo per un periodo ininterrotto di almeno giorni 10 (dieci), con l'avvertimento che chiunque, entro il predetto termine, avrà facoltà di presentare osservazioni ai sensi dell'articolo 10 della legge 7 agosto 1990 n. 241, soddisferà l'indicazione di cui all'articolo 5 comma 2 ultimo periodo del d.lgs. 175/2016;
- il periodo di pubblicazione preventiva dello schema di atto non può non tenere conto delle impellenze funzionali sopra evidenziate e dell'avvicinarsi del depotenzionamento dei poteri decisorii consiliari, a fronte dell'approssimarsi della Convocazione dei Comizi Elettorali per l'insediamento del prossimo mandato amministrativo;
- la deliberazione del Consiglio Comunale, in conformità a quanto praticato con la totalità dei precedenti atti aventi ad oggetto la costituzione e gli aumenti di capitale di STU Reggiane s.p.a.,

verrà trasmessa alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti;

- si procederà altresì alla trasmissione alla AGCOM di copia della deliberazione che verrà approvata dal Consiglio Comunale, in ossequio a quanto previsto dall'articolo 5 comma 3 ultimo periodo del d.lgs. 175/2016, fermo restando che la materia oggetto di deliberazione esula dall'ambito di applicazione delle norme in materia di tutela della concorrenza e del mercato;

Visti

- il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in merito a proposte di partecipazione ad organismi esterni ai sensi dell'articolo 239 comma 1 lettera b) numero 3 del d.lgs. 267/2000 in che si allega alla presente proposta di deliberazione;
- il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del Servizio interessato, formulato sulla presente proposta di provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del d.p.r. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il parere di regolarità contabile formulato sulla presente proposta di provvedimento, ai sensi dell'art. 151, 4° comma, del d.lgs. 267/2000 s.m.i.;

Con voti unanimi, palesemente espressi

DELIBERA

- 1.** di sottoporre al Consiglio Comunale la deliberazione in merito al conferimento in denaro a capitale di STU Reggiane s.p.a. della somma di euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) di cui alla sopraesposta premessa, per le motivazioni ivi indicate, nonché la deliberazione in merito agli atti conseguenti tutti;
- 2.** di dare atto che l'impegno di spesa sugli stanziamenti di Bilancio e ai capitoli di PEG citati in premessa avverrà soltanto in sede di successiva delibera di Consiglio Comunale trattandosi di competenza di spesa che spetta al Consiglio Comunale, organo che autorizza l'aumento di capitale ai sensi dell'articolo 42 comma 1 lettera e) d.lgs. 267 ("*partecipazione dell'ente locale a società di capitali*");
- 3.** di dare atto che la presente deliberazione costituirà lo schema sul quale verrà articolata la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale dando attuazione ai precedenti partiti di deliberazione 1 e 2;

4. di disporre che copia del presente atto deliberativo, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 5 comma 2 ultimo periodo del d.lgs. 175/2016, venga pubblicato all'Albo Pretorio per un periodo ininterrotto di giorni 10 (dieci), con l'avvertimento che chiunque, entro il predetto termine, avrà facoltà di presentare osservazioni ai sensi dell'articolo 10 della legge 7 agosto 1990 n.241;
5. di disporre la trasmissione al Consiglio Comunale, immediatamente dopo la scadenza del termine di cui al precedente partito di deliberazione 4., del presente atto, e delle eventuali osservazioni che dovessero essere presentate in conformità a quanto previsto al precedente partito di deliberazione 4.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza, onde porre in atto celermente i presupposti per dare corso alle successive fasi di attuazione di quanto deliberato;

Visto l'art. 134 comma 4 del D.P.R. 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

CARBONARA Dr. Roberto Maria